

Cesoia & Rastrello di M&M : Piante grasse è Settembre basta poco per curarle

Inviato da Marista Urru
martedì 21 settembre 2010

Se abbiamo associato diverse piante in una sola ciotola, possiamo notare la diversità del grado di crescita. È giunto il momento di fare spazio fra loro.

Tipologie: intanto mettiamo insieme tutte le grasse spinose (sicuramente ci hanno regalato, abbiamo estorto, rubato pezzetti di … “quella piantina non ce l’ho!” Le abbiamo infilate nello stesso vaso, ebbene, ora le porziuncole hanno radicato, si possono tranquillamente mettere in un piccolo vasetto da tenere in casa alla luce mi raccomando!

Senza fare violenza su voi stessi, a causa delle spine, ma soprattutto badando alle piante che vi accingete a travasare, posizionatele distanziate in una ciotola, (anche la stessa di prima) ma con il terriccio rinnovato.

Che terriccio?

In natura le p. grasse vivono in terreni poveri, aridi, cerchiamo di rispettare il più possibile questa caratteristica.

Tempo pochi mesi ed entra l’inverno, già da ora le piante entrano in riposo, smettono di crescere, le esigenze sono ridotte all’osso.

Niente acqua, se non una volta al mese e se si è più che sicure che il terriccio sia asciutto.

Terriccio ideale:

deve essere poroso e drenante composto da:

50% di terriccio fertile,

30% di sabbia..possibilmente del rio “terra maistus” (ahahahah)

20% di pietrisco o argilla espansa o perlite o quello che volete affinché il composto non trattenga l’acqua.

Non appena la nuova ciotola è pronta all’acqua dell’innaffiatura aggiungere mezzo tappo di fertilizzante per piante grasse.

Ricoprire lo strato superficiale con una pacciamatura (corteccia, argilla espansa, pietroline, pezzetti di vetro colorato ecc.), che oltre ad avere valore estetico evita che erbe infestanti cerchino di svernare nei vostri vasi.

Dopodiché lasciatele riposare in pace.

Se ne parlerà la prossima primavera.

Ciau! Da Mariella

p.s. ricordate di tenere la ciotola delle grasse alla luce, in un luogo riparato.